

Marignani.

Il Direttore Generale comunica che il sig. Enrico Marignani, ex funzionario dell'Istituto, ha richiesto, per poter far fronte ad urgenti necessità di famiglia, un prestito di L. 5.000, da rimborsarsi in sessanta rate mensili, comprensive di capitale ed interessi.

Le rate mensili di ammortamento verrebbero dall'Istituto trattenute sulle rate di rendita vitalizia mensile di L. 14,20, che lo Istituto stesso deve al Marignani, in dipendenza della polizza di assicurazione Num. 1019531; polizza che rimarrebbe in pegno presso l'Istituto fino all'estinzione del prestito.

In caso poi di decesso del Marignani durante il periodo di ammortamento di detto prestito, il Marignani stesso autorizzerebbe l'Istituto a trattenersi il residuo credito sulla liquidazione della polizza di assicurazione, forma Vita Intera, n. 666353 per il capitale di L. 10.000, già gravata di un prestito di L. 1.610.

A tale scopo il Marignani si obbligherebbe a mantenere in vita il contratto, autorizzando l'Istituto a trattenere sulle